

LIVORNO



‘Il senso del ridicolo’
in salsa labronica
Il festival dell’ironia

■ A pagina 15

Il senso del ridicolo, paradosso livornese

Quarta edizione del festival di umorismo e satira nella città simbolo dell’ironia

DA VENERDÌ a domenica la quarta edizione del Festival **‘Il senso del ridicolo’** che affronta in chiave culturale umorismo, satira e comicità. Si aggiunge anche un ospite fuori programma, il regista Paolo Virzi, sabato 28 alle 12.30 in piazza Luogo Pio. Gli altri ospiti: Chiara Alessi, Stefano Andreoli, Marco Ardemagni, Marco Belpoliti, Anna Bonaiuto, Matteo Caccia, Maria Cassi, Filippo Ceccarelli, Ascanio Celestini, Sara Chiappori, Pilar Fogliati, Federica Fracassi, Bruno Gambarotta, Gabriele Gim-

I PROTAGONISTI

In scena anche
Paolo Virzi
con **Bobo Rondelli**

melli, Eva Giovannini, Sofia Gnoli, Silvio Orlando, Massimo Recalcati, Bobo Rondelli, Irene Soave, Nadia Terranova. Il festival, diretto da Stefano Bartezzaghi e promosso da Fondazione Livorno, è gestito e organizzato da Fondazione Livorno Arte e Cultura, con la collaborazione del Comune e il patrocinio della Regione.

IN TRE GIORNI di eventi, atto-



SUL PALCO

Ascanio Celestini è uno dei protagonisti della rassegna

ri, autori, filosofi, scrittori, giornalisti, radio-star, letterati e, naturalmente, comici si interrogheranno sul significato del riso e sulla straordinaria funzione illuminante dell’umorismo, della comicità e della satira. Tutto il programma è disponibile sul sito www.ilsenso-delridicolo.it. La biglietteria è sugli Scali Finocchietti 4 (0586-404293). Massimo Recalcati, uno dei più noti psicoanalisti ita-

liani, nella lectio magistralis di venerdì 27 alle 17- 30 in piazza del Luogo Pio, inaugurerà il Festival. Di Achille Campanile, un inarrivabile campione dell’umorismo italiano del Novecento, sempre i venerdì 27, ma alle 21 in piazza del Luogo Pio, saranno lette alcune pagine con la maestria di Anna Bonaiuto. Sono pagine dedicate a figure femminili, in particolare a mogli irragionevoli e scorbutiche, secondo

uno stereotipo profondamente radicato. E d’altra parte non sono proprio i luoghi comuni, i cliché, gli stereotipi a costituire la base dell’umorismo? Ascanio Celestini sta dedicando alle storielle che animano da sempre la nostra convivialità un progetto multimediale, convinto come è che queste possano rivelare a noi stessi il fondo oscuro della nostra mentalità collettiva. Ne sapremo di più dalla sua viva voce domenica 29 alle 11,30 sempre in piazza del Luogo Pio. Il Festival renderà giustizia anche al Primo Levi in veste di scrittore non solo di testimone della Shoah. Così Marco Belpoliti, che ha scelto pagine ironiche e umoristiche di Levi, che saranno lette dall’attrice Federica Fracassi domenica 29 alle 15, ai Bottini dell’Olio. A Woody Allen sarà dedicata la rassegna di film curata come ogni anno da Gabriele Gimmelli: tre capolavori da non perdere venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 alle 21 al Teatro Vertigo. A parlare del caso-Allen sarà la scrittrice Nadia Terranova sabato 28 settembre alle 11-15 ai Bottini dell’Olio. L’ospite d’onore di quest’anno è un attore: Silvio Orlando. Ha accettato di raccontarsi dal palco del Teatro Goldoni al direttore del festival Stefano Bartezzaghi e alla critica teatrale Sara Chiappori sabato 28 alle 21.